



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE N.3 "Cecco Angiolieri"
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado
Siena**

Viale Avignone, 10 -53100 - tel. 057744102 -fax 0577284238 -
codice fiscale 80005600525



URL: www.ceccoangiolieri3.gov.it E-mail: siic81600p@istruzione.it CERT: siic81600p@pec.istruzione.it

ISCRIZIONI ALLE CLASSI E LISTA DI ATTESA

Estratto dal Regolamento d'Istituto con Delibera n. 6 nella seduta del 13/01/2016

Art. 20 – ISCRIZIONI ALLE CLASSI/SEZIONI E TRASFERIMENTI

A) Norme Comuni

- 1) *I termini per le domande di iscrizione alle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado sono fissati ogni anno da apposito atto Ministeriale, di solito emanato alla fine di dicembre.*
- 2) *L'iscrizione alla scuola dell'Infanzia va rinnovata ogni anno e alla prima iscrizione sono interessati i bambini che compiono 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Dal 1^a al 31 gennaio dell'anno scolastico di riferimento, possono essere inseriti gli alunni che compiono 3 anni di età in questa fascia temporale, in base alla disponibilità di posti, previo esaurimento di ogni lista di attesa.*
- 3) *Alla frequenza della prima classe di scuola Primaria sono obbligati i minori che compiono 6 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento, mentre possono essere iscritti con anticipo coloro che compiono 6 anni tra il 1° gennaio e il 30 aprile dello stesso anno scolastico.*
- 4) *Nei casi di genitori separati o divorziati, l'iscrizione andrà perfezionata rivolgendosi alla segreteria dell'Istituto e inoltrando la necessaria documentazione.*
- 5) *Alla domanda di iscrizione alla scuola dell'Infanzia del minore trasferito da altra scuola, è allegato l'attestato di frequenza rilasciato dall'Istituto di provenienza, mentre nei gradi successivi di scuola il trasferimento è accompagnato dal nulla-osta dell'Istituto di provenienza.*
- 6) *L'alunno straniero viene iscritto alla classe in base all'età e alla documentazione scolastica del Paese d'origine, nella quale viene valutato il numero di anni svolti senza ripetenze nella scuola di provenienza. Per esempio, se il minore ha superato regolarmente i primi 4 anni di scuola Primaria nel proprio Paese, sarà iscritto alla quinta classe della scuola Primaria italiana, indipendentemente dall'età, che può variare facilmente di un anno tra i diversi sistemi scolastici.*
- 7) *L'alunno straniero sprovvisto di documentazione scolastica del Paese d'origine, o la cui documentazione risulti priva dei necessari elementi di certezza, viene sottoposto ad un breve esame preliminare da una commissione istituita allo scopo dal Collegio dei Docenti, che valuta – nell'interesse del minore – i risultati raggiunti nel percorso formativo. A seguito dei risultati dell'esame preliminare, l'alunno può essere iscritto alla classe immediatamente inferiore a quella corrispondente per età, mai con due anni di differenza.*
- 8) *I limiti al numero di alunni iscritti in una classe/sezione, come anche i tetti massimi entro i quali è ammesso elevarli, sono stabiliti dalla legge e dalle condizioni strutturali dei locali e delle aule. Nell'attualità il numero massimo per classe/sezione è fissato in n. 25 alunni per la Scuola dell'Infanzia Avignone, per la Scuola Primaria Peruzzi e per la Scuola Secondaria di 1° grado Cecco Angiolieri; per la Scuola dell'Infanzia Amendola il numero massimo è quello previsto per legge (n. 29 alunni per classe/sezione);*
- 9) *Nella classe/sezione di ognuna delle scuole dell'Istituto Comprensivo Cecco Angiolieri che accoglie alunno in situazione certificata di diversa abilità, il limite massimo è fissato a n. 23 alunni nei casi di handicap non grave e n. 21 alunni in caso di handicap grave;*
- 10) *Nella scuola dell'Infanzia, anche in presenza di posti disponibili e di lista d'attesa esaurita, non è accolta la domanda di iscrizione del minore non trasferito da altra scuola quando la domanda è avanzata oltre il 31 dicembre. Situazioni di particolare disagio certificate dagli organi competenti possono giustificare limitate deroghe a detto termine.*

- 11) *Sempre nei termini previsti per le domande di iscrizione, i genitori possono modificare per l'anno scolastico successivo le scelte già compiute in merito all'avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica. Le scelte compiute all'atto dell'iscrizione si intendono tacitamente riconfermate in assenza di altra e diversa comunicazione della famiglia.*
- 12) *L'orario massimo previsto nelle scuole dell'Infanzia è di 42 ore e 30 minuti settimanali. Opzioni per orari superiori, fino a 50 ore settimanali, saranno prese in considerazione solo se in numero tale da consentire la formazione di una sezione omogenea di orario prolungato. Al contrario, le opzioni per l'orario ridotto di 25 ore settimanali sono sempre soddisfatte, anche se fossero in numero tale da permettere la formazione di una sezione omogenea di orario ridotto, con la conseguente ristrutturazione di tutte le sezioni del plesso.*

B) Liste d'attesa

- 1) *Gli organici dell'Istituto devono essere calibrati sul seguente assetto, che è da considerarsi definitivo e non predisposto per sostenere ulteriori aumenti:*
 - *3 sezioni in ciascuna delle due scuole dell'Infanzia, per tot. 6 sezioni;*
 - *4 sezioni di scuola Primaria di cui 3 a tempo pieno, per tot. 20 classi di cui 15 a tempo pieno;*
 - *6 sezioni di scuola Secondaria di 1° grado, per tot. 18 classi.*
- 2) *Qualora il numero di iscritti risulti superiore alla disponibilità di posti verranno predisposte le liste d'attesa che si compongono di due fasi, una provvisoria e una definitiva. Trascorsi 15 gg. dal termine delle iscrizioni viene pubblicata la lista d'attesa provvisoria, che può subire modifiche entro i 30 gg. successivi per trasferimento in entrata di uno o più alunni di stradario che non hanno trovato posto nelle scuole di prima scelta, o che devono necessariamente trasferirsi per altri comprovati motivi. Tuttavia, trascorsi 45 gg. dal termine fissato per le iscrizioni, la lista d'attesa non può più essere modificata e nuova eventuale iscrizione si colloca automaticamente in coda a tutte le altre, indipendentemente dall'appartenenza o meno allo stradario. Eccezioni alla presente norma possono essere ammesse in presenza di situazioni di particolare urgenza e gravità, per le quali le competenti autorità consiglino l'inserimento nella nostra scuola di alunno in condizione di comprovata necessità.*

C) Scuole dell'Infanzia – criteri di ammissione

- 1) *Nelle scuole dell'Infanzia, i criteri di ammissione rispettano il seguente ordine di priorità:*
 - a) *alunni al 2° o 3° anno di frequenza;*
 - b) *appartenenza allo stradario, indipendentemente da ogni altra condizione;*
 - c) *alunni con fratelli già frequentanti scuole del nostro Istituto;*
 - d) *residenza nel Comune di Siena;*
 - e) *maggiore età per anno solare;*
 - f) *vicinanza della scuola alla sede di lavoro del genitore;*
 - g) *domanda di orario ridotto a 25 ore settimanali;*
 - h) *presentazione della domanda oltre i termini fissati, indipendentemente dall'appartenenza o meno allo stradario (solo per chi è al 2° o 3° anno di frequenza sono ammesse limitate e motivate eccezioni);*
 - i) *alunni "gennaioli", anche se di stradario.*
- 2) *In caso di parità di condizioni all'interno di uno dei punti indicati al precedente comma 15, hanno diritto di precedenza:*
 - a) *alunni con un solo genitore e con fratelli piccoli;*
 - b) *alunni con un solo genitore e senza fratelli piccoli;*
 - c) *alunni con genitori entrambi lavoratori e con fratelli piccoli;*
 - d) *alunni con genitori entrambi lavoratori e senza fratelli piccoli;*
 - e) *alunni con uno dei due genitori che non lavora e con fratelli piccoli;*
 - f) *alunni con uno dei due genitori che non lavora e senza fratelli piccoli;*
 - g) *alunni con nonni in stradario;*
 - h) *minore distanza tra la scuola e il domicilio dell'alunno.*

D) Scuola Primaria – criteri di ammissione

- 1) *Nelle classi a tempo pieno di scuola Primaria, i criteri di ammissione seguono il seguente ordine di priorità:*
 - a) *appartenenza allo stradario, indipendentemente da ogni altra condizione (ad eccezione degli anticipi, che si collocano in coda anche rispetto agli obbligati non di stradario);*
 - b) *alunni con fratelli frequentanti classi a tempo pieno della stessa scuola;*
 - c) *alunni provenienti dalle scuole dell'infanzia del nostro Istituto;*
 - d) *alunni con fratelli frequentanti scuole del nostro Istituto;*
 - e) *residenza nel Comune di Siena;*
 - f) *vicinanza della scuola alla sede di lavoro del genitore;*
 - g) *anticipi, anche se di stradario.*

- 2) *In caso di parità di condizioni all'interno di uno dei punti indicati al precedente comma 16, hanno diritto di precedenza:*
 - a) *alunni con un solo genitore e con fratelli piccoli;*
 - b) *alunni con un solo genitore e senza fratelli piccoli;*
 - c) *alunni con genitori entrambi lavoratori e con fratelli piccoli;*
 - d) *alunni con genitori entrambi lavoratori e senza fratelli piccoli;*
 - e) *alunni con uno dei due genitori che non lavora e con fratelli piccoli;*
 - f) *alunni con uno dei due genitori che non lavora e senza fratelli piccoli;*
 - g) *minore distanza tra la scuola e il domicilio dell'alunno.*

E) Scuola Secondaria di 1° grado – criteri di ammissione

- 1) *Nella scuola secondaria di 1° grado, la lista d'attesa è composta secondo il seguente ordine di priorità:*
 - a) *appartenenza allo stradario, indipendentemente da ogni altra condizione;*
 - b) *alunni con fratelli frequentanti scuole del nostro Istituto;*
 - c) *alunni provenienti dalla scuola primaria del nostro Istituto;*
 - d) *alunni residenti nel Comune di Siena;*
 - e) *alunni provenienti da altri Comuni ma con genitori lavoratori nel Comune di Siena;*
 - f) *in caso di parità di condizioni all'interno di uno dei punti sopra indicati, prevale la minore distanza tra la scuola e la sede di lavoro del genitore e, in subordine, tra la scuola e il domicilio dell'alunno.*

- 2) *Posto che la 2ª lingua comunitaria nella scuola Secondaria è articolata permanentemente in 3 sezioni di Francese e 3 di Spagnolo, si terrà conto dei seguenti criteri in ordine di priorità se le opzioni per una 2ª lingua comunitaria saranno superiori alla disponibilità di posti:*
 - a) *appartenenza allo stradario, indipendentemente da ogni altra condizione;*
 - b) *alunni con fratelli che frequentano o hanno frequentato da poco lo stesso corso, cioè o francese o spagnolo;*
 - c) *alunni provenienti dalla nostra scuola primaria;*
 - d) *genitore madrelingua della lingua scelta;*
 - e) *aver soggiornato nel Paese della lingua scelta, per almeno 3 mesi in totale;*
 - f) *alunni che hanno frequentato una delle nostre scuole dell'Infanzia, oppure qualche anno della nostra scuola Primaria senza però frequentarvi la quinta classe.*

In caso di parità di condizioni all'interno di uno dei punti sopra indicati, prevale la media di voti più alta al termine della quinta classe di scuola primaria e, in subordine, l'estrazione a sorte.

Art. 21 – FORMAZIONE DELLE CLASSI/SEZIONI

A) Premessa

- 1) *Il criterio generale cui si attiene l'Istituzione scolastica nella formazione delle classi/sezioni è quello di distribuire gli iscritti in modo da pervenire – in ogni fascia di età – alla formazione di gruppi discendenti omogenei tra loro ed eterogenei al loro interno;*
- 2) *I criteri sotto elencati si applicano anche per l'iscrizione di alunni trasferiti da altra scuola e di alunni chiamati a ripetere l'anno perché non iscritti alla classe successiva o al successivo ordine di scuola;*
- 3) *Ad eccezione delle classi/sezioni che accolgono alunni disabili – che si compongono in numero inferiore per favorire i processi di integrazione –, la distribuzione equilibrata degli iscritti secondo le sequenze indicate ai commi successivi avviene in modo tale da evitare che lo scarto tra i diversi gruppi, o sottogruppi interni alla sequenza stessa, sia di 1 (una) unità al massimo.*

B) Scuole dell'infanzia

Le sezioni delle nostre scuole dell'infanzia sono "miste", cioè composte da bambini delle tre diverse età e i nuovi iscritti sono ripartiti tra le sezioni nel rispetto dei seguenti criteri in ordine di priorità: distribuzione del totale degli iscritti in modo che ciascuna sezione abbia lo stesso numero di alunni;

- 1) *distribuzione equilibrata per sesso;*
- 2) *distribuzione equilibrata per frequenza a orario ridotto (25h sett.);*
- 3) *distribuzione equilibrata per età, relativa all'anno di nascita e al semestre dello stesso anno (da gennaio a giugno e da luglio a dicembre);*
- 4) *distribuzione equilibrata in base alle informazioni sul bambino eventualmente rilasciate dai soggetti e/o organi competenti;*
- 5) *distribuzione equilibrata per provenienza straniera e lingua nativa non italiana;*
- 6) *è permessa l'indicazione di preferenza reciproca di un compagno, laddove non alteri i criteri sopra elencati. Qualora il numero complessivo di dette indicazioni fosse alto al punto da determinare l'inevitabile alterazione dei criteri sovra ordinati, non verrà considerata alcuna indicazione (nel rispetto del dovere di imparzialità imposto alla pubblica amministrazione dalla Legge Fondamentale dello Stato) ed eventuali accoppiamenti poi effettivamente realizzatisi sono da ritenersi puramente casuali.*

C) Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° grado

Le prime classi di scuola primaria che osservano lo stesso orario all'interno del plesso, come le prime classi di scuola secondaria di 1° grado, si formano ripartendo gli alunni nel rispetto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) *distribuzione del totale degli iscritti in modo che ciascuna classe abbia lo stesso numero di alunni;*
- 2) *distribuzione equilibrata per sesso;*
- 3) *distribuzione equilibrata per età, con riferimento ad alunni più grandi di un anno o più piccoli perché "anticipatari";*
- 4) *distribuzione equilibrata in base alle informazioni e documentazioni sul profilo personale dell'alunno rilasciate dai soggetti e/o organi competenti;*
- 5) *distribuzione equilibrata per provenienza straniera e lingua nativa non italiana;*
- 6) *distribuzione equilibrata per provenienza da una stessa classe/sezione, fermo restando che si cercherà di mettere insieme alunni di identica provenienza se in numero di 2 o 3 unità;*
- 7) *è permessa l'indicazione di preferenza reciproca di un compagno, laddove non alteri i criteri sopra indicati. Qualora il numero complessivo di dette indicazioni fosse alto al punto da determinare l'inevitabile alterazione dei criteri sovra ordinati, non sarà considerata alcuna indicazione (nel rispetto del dovere di imparzialità imposto alla pubblica amministrazione dalla Legge Fondamentale dello Stato) ed eventuali accoppiamenti poi effettivamente realizzatisi sono da ritenersi puramente casuali.*